

COMUNE DI PASTRENGO

PROVINCIA DI VERONA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E CONTRIBUTI ECONOMICI

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Principi

1. Il Comune di Pastrengo, nel quadro degli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale della propria comunità ed in conformità allo Statuto comunale, favorisce e promuove la collaborazione con soggetti pubblici e privati che perseguono finalità sociali e culturali riconosciute di pubblico interesse, secondo il principio di sussidiarietà stabilito dall'art.118 della Costituzione, mediante la concessione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con gli obiettivi di qualificazione della spesa pubblica, di patrocini, contributi e benefici economici in genere.

L'Amministrazione comunale di Pastrengo sostiene le attività e favorisce le iniziative e i progetti d'interesse generale e senza fini di lucro promossi dai cittadini, dalle loro espressioni associative, da Enti, organizzazioni aventi le seguenti finalità:

- promuovere la crescita della qualità della vita dei cittadini in tutti gli ambiti e i settori, ed in particolare in quelli della coscienza civile, della crescita culturale, scientifica, educativa e sportiva, della salute e della tutela dell'ambiente, ivi compresi gli animali in esso viventi, della valorizzazione del tempo libero, dello sviluppo economico e sociale;
- sviluppare il senso di comunità anche attraverso progetti di valorizzazione della memoria locale;
- promuovere la cultura del territorio, le attività ed i prodotti del suo lavoro e della sua creatività, salvaguarda le sue peculiarità e le tradizioni storiche, civili e religiose delle comunità o di parte di essa.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione dell'Albo delle associazioni, i requisiti per l'iscrizione allo stesso e le modalità per la sua tenuta.

2. Il regolamento disciplina altresì - ai sensi dell'art. 12 della L.241/90 - i criteri e le procedure per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (nel presente testo indicati anche riassuntivamente con il termine di contributi e/o provvidenze) e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a soggetti terzi, per la realizzazione, nell'ambito del territorio comunale, di iniziative di carattere sociale, assistenziale, culturale, ambientale, ricreativo e sportivo, di interesse generale e senza fini di lucro.

3. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rapporti di natura pattizia intercorrenti tra l'Amministrazione e soggetti operanti per la realizzazione di attività istituzionali della stessa, qualora gli stessi configurino una relazione comportante prestazioni di servizio e corrispettivi specifici per le stesse.

Art. 3 - Ambiti e limiti d'intervento

1. Gli ambiti di intervento per i quali il Comune può concedere patrocini e contributi sono i seguenti:

- culturale e artistico;
- educativo e scientifico;
- economico-produttivo e turistico;
- ricreativo e sportivo;
- sociale;
- ambientale.

2. Non ricadono nella disciplina del presente Regolamento e seguono pertanto procedure autonome:

a) le provvidenze a carattere strettamente assistenziale concesse ai bisognosi nell'ambito dell'attività istituzionale dei servizi sociali;

b) i benefici e le agevolazioni nell'uso dei servizi, delle attrezzature e delle strutture comunali disposti in conformità ai regolamenti che ne disciplinano l'utilizzazione da parte dei soggetti interessati;

c) il pagamento ai beneficiari di contributi disposti da altri enti tramite trasferimento al Comune;

d) le sovvenzioni in favore di organismi ai quali il Comune partecipa o aderisce come socio, approvandone i relativi Statuti e sui quali esercita il controllo economico e finanziario;

e) alla gestione di servizi ed interventi comunali affidati a terzi (es. gestione dell'impiantistica sportiva di base, gestione dei parchi e del verde pubblico ecc....), per i quali si provvede con apposita disciplina e sulla base dell'approvazione di specifiche convenzioni);

e) ogni altro beneficio economico per l'erogazione del quale esista una specifica, autonoma, disciplina normativa.

TITOLO II ISTITUZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 4 - Albo delle Associazioni

1. Il Comune, al fine di consentire la partecipazione ed il coinvolgimento delle Associazioni al servizio della collettività, istituisce l'Albo Comunale delle Associazioni organizzate nel territorio comunale.

Art. 5 - Iscrizione all'Albo

1. Per l'iscrizione le Associazioni devono:

- a) avere sede legale in Pastrengo;
- b) avere uno statuto improntato ai principi di democrazia, che preveda la possibilità di iscrizione dei cittadini;
- c) avere uno statuto dal quale risulta che l'associazione non opera per fini di lucro;
- d) perseguire finalità nei settori elencati all'art.3.

Non possono essere iscritti all'Albo delle Associazioni i partiti politici e le organizzazioni sindacali.

2. La domanda di iscrizione all'Albo deve essere presentata utilizzando il "modello A" allegato al presente regolamento.

3. Le domande devono essere corredate da:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- organigramma nominativo degli organi direttivi in carica;
- programma delle attività previste.

4. L'iscrizione all'Albo avviene con apposito provvedimento del Responsabile dell'area interessato, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'Associazione richiedente. Nel caso in cui l'istruttoria conduca al rigetto della richiesta di iscrizione, il funzionario responsabile dovrà darne motivata informazione al legale rappresentante dell'associazione, al quale saranno assegnati 10

giorni dal ricevimento della nota per presentare osservazioni. Trascorso tale termine, anche sulla base di eventuali osservazioni pervenute, il funzionario deciderà sull'iscrizione o meno all'Albo dell'Associazione.

5. Le associazioni si impegnano, durante il periodo di iscrizione all'Albo, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa la loro esistenza, operatività, struttura organizzativa e gestionale (modello C).

6. La cancellazione dall'Albo è disposta, anche d'ufficio, per il venir meno dei requisiti di iscrizione richiesti o per l'inosservanza, da parte dell'associazione, di quanto previsto nel presente regolamento.

TITOLO III

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI PATROCINI

Art. 6 - Patrocini

1. Il patrocinio rappresenta una forma simbolica di adesione e una manifestazione di apprezzamento del Comune ad iniziative ritenute meritevoli. La concessione del patrocinio non comporta l'assegnazione di benefici economici.

Qualora la domanda di patrocinio sia associata ad un'istanza per l'ottenimento di forme di sostegno economico, l'amministrazione comunale valuta unicamente la richiesta di patrocinio; la valutazione e l'eventuale assegnazione di contributi economici è disciplinata dal titolo IV del presente regolamento.

2. Il patrocinio può essere concesso per iniziative senza scopo di lucro, che abbiano rilevanza per il territorio comunale, sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza dell'attività o dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'amministrazione;
- b) rilevanza dell'attività o dell'iniziativa per la comunità locale;
- c) significatività dell'associazione tra l'immagine dell'amministrazione e l'evento.

In casi eccezionali, legati alla promozione turistica del territorio e debitamente motivati, può essere concesso il patrocinio per iniziative, anche con profili commerciali, di particolare rilevanza per la comunità locale o comunque finalizzate a porre in evidenza in termini positivi l'immagine del Comune.

3. Il patrocinio deve essere chiesto mediante domanda (modello "B"), presentata almeno dieci giorni prima dell'evento, e viene concesso formalmente con atto del Sindaco.

4. La concessione del patrocinio autorizza l'associazione all'uso dello stemma del Comune per pubblicizzare l'iniziativa. Il provvedimento di concessione del patrocinio può stabilire anche condizioni specifiche per l'utilizzo dello stemma comunale in relazione all'iniziativa patrocinata.

5. Per l'utilizzo degli spazi comunali (es: sale civiche, teatro), l'occupazione del suolo pubblico e le pubbliche affissioni, si rimanda agli appositi Regolamenti comunali.

6. Il Comune può in ogni caso ritirare il proprio patrocinio ad un'iniziativa quando gli strumenti comunicativi della stessa o le modalità di svolgimento dell'evento possano risultare incidenti in modo negativo sull'immagine dell'amministrazione.

TITOLO IV

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Art. 7 - Tipologie dei contributi

Si intende per contributo l'erogazione economica diretta finalizzata a favorire attività o iniziative ritenute meritevoli di essere sostenute da parte dell'Amministrazione comunale.

Si distinguono due tipologie di contributi:

- Contributi ordinari con bando

- contributi straordinari.

Art.8 - Beneficiari dei contributi

I benefici di cui al precedente articolo possono essere concessi a:

a) soggetti pubblici e privati, senza fini di lucro, operanti nei settori indicati nell'art.3, aventi sede legale nel territorio comunale ed iscritti all'Albo delle associazioni del Comune di Pastrengo, per attività che si svolgano sul territorio comunale;

b) soggetti pubblici e privati, senza fini di lucro, operanti nei settori indicati nell'art.3, che non hanno sede legale sul territorio comunale, per attività che si svolgano sul territorio comunale.

Tali soggetti dovranno documentare dettagliatamente le attività svolte e l'effettiva ricaduta positiva sulla comunità negli ambiti dell'art. 3.

In casi eccezionali e debitamente motivati, i benefici di cui all'art.7 possono essere concessi anche nel caso di attività realizzate fuori dal territorio comunale, ma in grado di avere una ricaduta altamente positiva e documentata per la popolazione locale e/o di rafforzare la proiezione culturale di Pastrengo.

Sono esclusi dall'erogazione dei contributi i partiti politici e le organizzazioni sindacali.

Art. 9 - Contributi ordinari

1. I contributi ordinari sono erogati per programmi di interventi o attività a carattere continuativo, previa pubblicazione di bando comunale.

2. Requisiti per l'ammissione:

Per concorrere all'erogazione dei contributi ordinari i soggetti pubblici e privati, alla data di chiusura del bando, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti previsti dal precedente art.8;
- essere costituiti da almeno un anno;
- avere un ordinamento - organizzazione interna a base democratica, con organismi rappresentativi regolarmente costituiti tramite elezione e rinnovabili;
- possedere l'atto costitutivo e lo statuto, o altro atto di regolamento delle funzioni, nei quali dovranno essere ricompresi i principi sopra citati;
- essere in regola con le disposizioni normative relative ai flussi finanziari e alla tracciabilità dei pagamenti.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Domanda di ammissione:

La domanda (modello "D"), volta ad ottenere il contributo ordinario a sostegno dell'attività annuale ordinaria, deve essere presentata al Protocollo comunale entro il termine ultimo di scadenza del bando, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) relazione illustrativa sull'attività svolta nell'anno precedente, con copia del bilancio consuntivo e relativa situazione finanziaria e patrimoniale;

b) relazione illustrativa delle attività da svolgere nell'anno in corso, con dettagliato preventivo di spesa;

c) dichiarazione ai fini ritenuta IRES e modalità di pagamento (modello E);

d) atto costitutivo e statuto dell'ente o associazione, ove non già in possesso del Comune;

e) dichiarazione relativa ai vantaggi di natura economica di qualsiasi genere eventualmente richiesti ad altri enti pubblici o privati, o da questi concessi in riferimento alla medesima attività.

2. Le domande di contributo ordinario non pervenute al protocollo comunale entro la data e ora di scadenza indicate nel bando non verranno prese in esame.

3. L'Ufficio competente, in caso di documentazione incompleta, assegnerà un termine, di norma non inferiore a dieci giorni, per il completamento o la regolarizzazione della pratica. L'inutile decorso del termine comporterà l'esclusione dell'istanza dalla procedura di erogazione del contributo.

Art. 11 - Esame della documentazione e assegnazione dei contributi

1. Le domande di contributo, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente articolo, sono valutate dal Responsabile dell'area competente, sulla base dei criteri stabiliti negli allegati F1, F2, F3, riferiti rispettivamente agli ambiti di intervento: F1 cultura, F2 servizi alla persona, F3 sport.
2. L'istruttoria delle domande ha luogo, a cura del competente responsabile d'area, verificando i requisiti soggettivi del richiedente e quelli oggettivi delle attività ed iniziative, con particolare riguardo alla congruità delle spese e delle entrate indicate a bilancio.
3. Gli stanziamenti economici sono assegnate alle aree comunali di competenza dalla Giunta comunale con il P.E.G. annuale.
4. L'assegnazione del contributo ai soggetti richiedenti ammessi al riparto è effettuata attraverso il seguente calcolo:
$$C = (S / T) \times P$$

In cui:
S = stanziamento economico per Settore comunale di competenza
T = somma dei punteggi dei soggetti concorrenti
P = punteggio ottenuto dal singolo concorrente
C = Contributo assegnato al singolo concorrente
5. Il Responsabile dell'area competente assegna i contributi con proprio atto, che viene trasmesso alla Giunta comunale per la presa d'atto. La graduatoria finale, con l'indicazione dei punteggi assegnati ai beneficiari, viene pubblicata, a cura di ogni area competente, sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente.
6. Il beneficiario del contributo dovrà compilare la dichiarazione ai fini della ritenuta IRES e per e modalità di pagamento (modello E).
7. La concessione di contributi non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per gli anni futuri e non può determinare il conseguimento di utili in favore dei soggetti richiedenti. Le provvidenze non sono utilizzabili per finalità diverse da quelle per cui sono disposte.
8. Non verranno liquidati contributi ai soggetti che abbiano esposizioni debitorie a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Pastrengo, fatta salva la regolarizzazione del debito entro il termine che varrà fissato dall'Ufficio competente.

Art. 12 - Contributi straordinari

1. **L'attribuzione di interventi economici può essere, altresì, disposta, in casi adeguatamente motivati e una tantum, per sostenere specifiche iniziative istituzionali, anche di ambito nazionale, a carattere celebrativo oppure con fini di aiuto e solidarietà verso comunità colpite da calamità o altri eventi ed iniziative di rilevante significato sociale, scientifico, culturale o assistenziale. Gli interventi di cui al presente comma sono disposti dalla Giunta Comunale.**

Art. 13 - Verifica dell'utilizzo delle forme di sostegno economico

1. L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti il contributo. A tal fine il beneficiario del contributo ordinario dovrà conservare ed esibire a richiesta dell'ufficio comunale competente i documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione Siae ecc.)
Il riscontro di non veridicità delle attestazioni e della documentazione presentata comporterà la segnalazione agli organi giudiziari competenti e l'esclusione dai contributi comunali del soggetto beneficiario per i due anni successivi.

Art. 14 - Albo dei beneficiari di provvidenze economiche

I soggetti ai quali in ogni esercizio finanziario sono stati erogati contributi, sono iscritti, ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118 e s.m.i., all'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica. La pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari avviene ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

Art. 15 - Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati i previgenti regolamenti comunali in materia.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa e ai regolamenti comunali vigenti in materia.

MOD. C

**DOMANDA DI RINNOVO/AGGIORNAMENTO ISCRIZIONE
ALL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI**

Art. 5.5 del "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici "

AI SINDACO

del Comune di Pastrengo

...l... sottoscritt.....

nat... ail

.....

residente:.....

.....

(indicare via - n. civico - C.A.P. - località di residenza)

tel. e-mail:

.....

C.F. : [] nella sua qualità di presidente e/o legale

rappresentante dell'Associazione /Ente/Istituzione:

.....

.....

con sede in via

.....n.....,

Rezzato

tel..... e-mail

.....

C.F. Associazione [] p. IVA []

Consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 75 e 76 DPR 445/2000, che prevedono la decadenza dai benefici e l'obbligo di denuncia all'autorità competente,

CHIEDE

il rinnovo/aggiornamento dell'iscrizione della predetta Associazione all'Albo Comunale delle Associazioni istituito ai sensi dell'art. 5.5 del "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici ". A tal fine

DICHIARA

- che nel corso dell'anno non è intervenuta alcuna variazione;
- che nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

.....

.....

.....

Dichiara altresì di aver preso visione delle norme del "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici "e di impegnarsi a rispettarle.

Si allega:

- Fotocopia documento d'identità del dichiarante;
- Altro:

.....

Data Il Presidente / Legale rappresentante

spesa;

d) dichiarazione ai fini ritenuta IRES e modalità di pagamento (modello E);

e) dichiarazione relativa ai vantaggi di natura economica di qualsiasi genere eventualmente richiesti ad altri enti pubblici o privati, o da questi concessi in riferimento alla medesima attività;

f) documentazione attestante l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto all'assegnazione di punteggi in base alle tabelle F1, F2, F3 ,F4;

g) copia informativa privacy debitamente sottoscritta;

h) fotocopia documento d'identità del dichiarante.

Dichiara altresì di aver preso visione delle norme del "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici "e di impegnarsi a rispettarle.

Data

Il Presidente / Legale rappresentante

MOD. E

DICHIARAZIONE AI FINI ASSOGGETTABILITA' IRES E MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 11.6 del "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici "
Al SINDACO del Comune di Pastrengo

...l... sottoscritt.....

nat.... ail

residente:.....

(indicare via - n. civico - C.A.P. - località di residenza)

nella sua qualità di presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione/Ente/Istituzione:

con sede:

(indicare via - n. civico - C.A.P. - località)

tel..... e-mail

C.F. Associazione [] p. IVA []

Consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 75 e 76 DPR 445/2000, che prevedono la decadenza dai benefici e l'obbligo di denuncia all'autorità competente,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. N. 600/1973, che il contributo:

? ordinario ricadente nell'attività istituzionale dell'Associazione relativa all'anno

? ordinario ricadente nell'attività commerciale dell'Associazione relativa all'anno.....;

di euro

è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ;

Chiede altresì, che il mandato di pagamento del contributo eventualmente concesso sia:

€ accreditato sul conto corrente intestato all'Associazione/Ente/Istituzione

n.

c/o Banca

filiale di

IBAN []

Data

Il Presidente / Legale rappresentante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL' ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito indicato "Codice") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Pastrengo si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dal Codice, La informiamo, ai sensi dell'art 13 del decreto citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende **"Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati"** (art. 4 del Codice), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ

I suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, precisamente, per finalità attinenti all'erogazione di contributi economici ai sensi del vigente "Regolamento comunale per la concessione di patrocini e contributi economici".

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio relativamente al perseguimento delle Finalità sopra indicate. L'eventuale rifiuto rende impossibile lo svolgimento dell'iter amministrativo.

MODALITÀ

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono stati raccolte e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante..

SOGGETTI E CATEGORIE DI SOGGETTI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I suoi dati potranno essere comunicati a:

- tutti i soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e, in tale ultima ipotesi, si sia seguita la procedura di cui all'art 39, comma 2 del codice)
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei suoi dati potranno venire a conoscenza i Responsabili del trattamenti dei dati dei diversi Settori comunali competenti all'erogazione dei contributi, gli incaricati delle Aree medesime e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento e nell'ambito delle competenze inerenti i Settori comunali competenti all'erogazione dei contributi.

DIRITTI DELL'INTERESSATO EX ART. 7

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma Intelligibile.

2. L'Interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione In relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso In cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste dagli artt. 8 e 9 del Codice. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente. Ella potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento, anche per il tramite di uno degli incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui ai punti 1 e 2 la richiesta potrà essere formulata anche oralmente ed in tal caso verrà annotata sinteticamente a cura dell'Incaricato o del Responsabile.

TITOLARE

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pastrengo, con sede, piazza Carlo Alberto n.1, nella persona del sindaco pro-tempore.

RESPONSABILI

I Responsabili dello specifico trattamento dei dati raccolti, in quanto designati dal Titolare, sono i Responsabili delle Aree competenti all'erogazione dei contributi comunali.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Data, Firma per presa visione dell'informativa__

ALLEGATO F1
TABELLA CRITERI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SETTORE CULTURA

descrizione	Punteggio
Corrispondenza con PEG comunale	Fino a 10 punti
N. Iscritti all'associazione	1 punto ogni venti iscritti, massimo 10 punti
N. cittadini coinvolti nelle attività (partecipanti-pubblico)	1 punto ogni cento persone (con un massimo di 12 p.)
Attività culturali che hanno coinvolto direttamente persone con disabilità e/o rivolte al disagio e all'integrazione sociale	15 punti
Attività in paternariato con altre associazioni del territorio (documentate)	10 punti
Ambito territoriale in cui svolge l'attività	A) Comunale 2 punti B) Provinciale e oltre 5 punti
Presenza attiva nel territorio (con progetti, eventi)	A) saltuaria 4 punto B) continuativa 14 punti
Numero di eventi di particolare rilevanza culturale per il territorio	A) fino a quattro eventi 4 p. B) oltre quattro eventi 12 p.
Ricevuto contributi dal Comune Rezzato nei cinque anni precedenti	A) no 8 p. B) si 3 p.
Ricevuto nel medesimo anno almeno un contributo significativo da Fondazioni, altri Enti pubblici e privati	4 punti

PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI

ALLEGATO F2
TABELLA CRITERI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SETTORE SERVIZI ALLA
PERSONA

descrizione	Punteggio
Corrispondenza con PEG comunale	Fino a 10 punti
N. Iscritti all'associazione	1 punto ogni venti iscritti, massimo 10 punti
Attività che hanno avuto come destinatari persone con disabilità e/o rivolte al disagio e all'integrazione sociale	30 punti
Ambito territoriale in cui svolge l'attività	A) Comunale 5 punti B) Provinciale e oltre 5 punti (punteggio dato in alternativa o come somma delle due voci)
Presenza attiva nel territorio (con progetti, eventi, attività)	A) costante 30 punti B) saltuaria 15 punti
Contributi ricevuti nei cinque anni precedenti dal Comune Pastrengo	A) mai 10 punti B) una volta 5 punti C) più volte 0 punti

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI.

ALLEGATO F3
TABELLA CRITERI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SETTORE SPORT

descrizione	Punteggio
a) Radicamento sul territorio, testimoniato dal numero di anni di presenza ed attività svolta	Più di 10 anni: 10 punti Da 5 a 10 anni: 5 punti Meno di 5 anni: 2 punti
b) Presenza di allenatori ed istruttori con curricula adeguati alla finalità della società sportiva, attestati da: diploma ISEF, Laurea in scienze motorie, corsi di formazione specifici c)	15 punti
d) Attività di avviamento allo sport e diffusione dell'attività motoria a favore di bambini e giovani	25 punti
e) Attività sportive rivolte in modo particolare a persone con disabilità	10 punti
f) Sostegno sugli importi delle rette annuali di iscrizione all'attività alle famiglie numerose e alle famiglie in difficoltà economica (es: per mobilità, cassa integrazione ecc)	10 punti
g) Manifestazioni sportive di particolare rilievo, aventi carattere agonistico o amatoriale, organizzate sul territorio di Rezzato nell'anno di riferimento*	10 punti
h) Manifestazioni ed iniziative sportive realizzate sul territorio di Rezzato con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche	15 punti
i) Contributi ricevuti negli ultimi 3 anni dal Comune di Pastrengo: - Mai - Più volte	5 punti 1 punto

PUNTEGGIO MASSIMO 100

..*. *Non vengono considerate le attività finalizzate alla sola promozione dell'evento/manifestazione e la partecipazione esclusiva di squadre a campionati.